

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1617 del 26/03/2026
Oggetto	PROCEDIMENTO MO19A0022 - GRANDI ROBERTO E VERNIA SANDRA . Rinnovo di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione in Comune di SAN CESARIO SUL PANARO (MO). Regolamento Regionale 41/2001 art. 27.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1730 del 26/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Dirigente adottante	LORENZO MARCHESINI

Questo giorno ventisei MARZO 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena, LORENZO MARCHESINI, determina quanto segue.

## AREA DEMANIO IDRICO

---

**Oggetto: PROCEDIMENTO MO19A0022 - GRANDI ROBERTO E VERNIA SANDRA** . Rinnovo di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione in Comune di SAN CESARIO SUL PANARO (MO). Regolamento Regionale 41/2001 art. 27.

### LA DIRIGENTE

#### VISTI:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti);
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e ss. mm. ii. (Testo unico ambientale);
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- la Legge Regionale 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Legge Regionale 2 /2015, in particolare l'art.8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- la Legge Regionale 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la Direttiva europea 2000/60/CE ("Water Frame Directive");
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche)
- il Decreto della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente n. 29/STA del 13/02/2017;
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna nn. 787/2014, 65/2015, n. 1781/2015, n. 2067/2015, n. 1195/2016, n. 2293/2021 e n. 1060/2023;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2254/2016, n. 1415/2016 e n. 1792/2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

- la D.D.G. Arpae n. 151/2025 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 31/2026, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. Arpae n. 151/2025;
- la D.D.G. Arpae n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 - Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 7/2026 con cui sono stati, da ultimo, approvati l’assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all’Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all’assegnazione all’Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Demanio idrico;
- la D.D.G. Arpae n. 3/2026 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che include la Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- la D.D.G. Arpae n. 26/2026 “Direzione Generale. Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”;

**RICHIAMATA** la determinazione n. DET-AMB-2019-1031 del 04/03/2020 con cui è stata rilasciata a Grandi Roberto c.f. GRNRRT63A18I903P e Vernia Sandra c.f. VRNSDR66H49L885V residenti a Spilamberto (MO) – via Tagliamento n. 20, in qualità di proprietari di un fondo agricolo sito a San Cesario sul Panaro (MO), località Altolà/California in via Martiri Artioli n. 1181, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea presso il podere sopraindicato sito in comune San Cesario sul Panaro (MO), per uso irrigazione agricola (coltivazione di orticole con frutteto e piccolo vigneto), con una portata massima pari a l/s 2,0 e per un quantitativo non superiore a 4.000 m3/anno – riferimento procedimento MO19A0022 (ex 377/S), mediante un pozzo esistente;

**VISTA** la domanda di rinnovo da parte della suddetta ditta, acquisita a prot. n. 209953 del 26/11/2025, pervenuta entro il termine di validità della concessione;

**DATO ATTO** che:

- la Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1060 del 26/06/2022 ha previsto che Arpae operi sulle concessioni in essere provvedendo in particolare all’individuazione dei volumi massimi complessivi in funzione della congruità rispetto all’uso a cui la risorsa è destinata e della possibilità di risparmio, riutilizzo o riciclo delle risorse;
- per la concessione in oggetto è confermata la congruità del fabbisogno necessario rispetto all’utilizzo della risorsa come valutata nel procedimento di istruttoria di rilascio della concessione precedente;

**DATO ATTO** inoltre che l’Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po:

- predisporre i Piani di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po per il raggiungimento e mantenimento del bilancio idrico nel territorio di sua competenza, di cui l'ultimo in vigore è stato approvato con delibera n. 4/2021;

- ha introdotto un'apposita metodologia cosiddetta ERA (Esclusione/Repulsione/Attrazione) per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dalla Direttiva Quadro Acque, con le Deliberazioni 8/2015 e 3/2017 (c.d. Direttiva derivazioni), che è stata recepita, per quanto riguarda il territorio della Regione Emilia-Romagna, con la D.G.R. n. 1195/2016 e che, secondo le disposizioni correnti, si applica anche ai rinnovi delle concessioni in essere;

**ACCERTATO** che, ai sensi dell'art. 6 della delib. n. 3/2017 dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, la derivazione è stata valutata con il metodo ERA (Direttiva Derivazioni) e risulta rientrare nella matrice "stato A" (Attrazione), pertanto l'utenza richiesta è compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;

**VERIFICATO** che il concessionario:

- ha versato l'importo previsto di € 90 a titolo di spese di istruttoria per il rinnovo della concessione;

- risulta aver corrisposto i canoni di concessione dovuti oltre al canone 2026;

- risulta avere già costituito deposito cauzionale previsto di € 250;

**RITENUTO** pertanto che la concessione rilasciata con la det. n. DET-AMB-2019-3358 del 11/07/2019 possa essere rinnovata per un ulteriore periodo non superiore a 10 anni, con scadenza al **31/12/2035**, mantenendo la validità del Disciplinare parte integrante del suddetto Atto, già sottoscritto dalla Ditta concessionaria;

#### **DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti di terzi, a Grandi Roberto c.f. GRNRRT63A18I903P e Vernia Sandra c.f. VRNSDR66H49L885V, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea così descritta:

- prelievo da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente/i profondità di m 90;
- ubicazione del prelievo: comune di SAN CESARIO SUL PANARO (MO) via Martiri Artioli , censito al fg. 35, mapp.288; coordinate UTM RER x: 662570; y: 933604; su terreno di proprietà del concessionario
- destinazione della risorsa ad uso irrigazione di un podere di proprietà esteso per 1,7 ha di orticole e di piccolo vigneto
- portata massima di esercizio pari a l/s 2,0
- volume d'acqua massimo prelevabile pari a mc/annui 4000;

-

- 2) **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31/12/2035**;
- 3) di dare atto che l'importo del canone previsto per l'anno 2026 è pari a 19,41 euro;
- 4) di dare atto che è stato costituito/a un deposito cauzionale nella misura di 250 euro;
- 5) **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- 6) **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 24 del 22/12/2009;
- 7) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;
- 8) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di ARPAE;
- 9) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;
- 10) **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è redatto in forma di scrittura privata non autenticata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR n. 131/1986 risulta inferiore a € 200;
  - è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla Det. R.E.R. n. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 11) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

*Per la Responsabile dell'Area Demanio Idrico*

**Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli**

Il tecnico con Incarico di Funzione Servizio Demanio -  
Polo Specialistico Acque

**Dott. Lorenzo Marchesini**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**